



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



PNRR
FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEI - DI VITTORIO"



Via Bizet 1 - 20096 PIOLTELLO (MI) - Segreteria Tel:02/92103740 - 02/92103833
e-mail: mic8fd00a@istruzione.it - indirizzo web: www.icmatteidivittorio.edu.it
Codice Fiscale 91582810155 - Codice Meccanografico MIIC8FD00A - COD. UNIVOCO UF5H5Y

PROPOSTA DI PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI A.S. 2023/24

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede:

all'art. 1, comma 124: *"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.";*

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti";

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi, degli Assistenti Amministrativi e degli Assistenti Tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".

all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 - "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA;

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale

dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lombardia, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

1. Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista ed in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è **obbligatoria, permanente e strutturale**. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è **un diritto e un dovere** del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità e i docenti pertanto devono saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV ed interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato. Inoltre, emerge la necessità di favorire, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

L'Istituto aderisce in rete con le altre scuole dell'Ambito 24 a corsi che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. È prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- competenze linguistiche;

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento, per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione Scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli Organi Collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

La politica formativa di Istituto e di territorio, promossa anche attraverso reti di scuole, è incentrata sui seguenti temi:

- didattica per competenze;
- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche - didattica delle lingue straniere;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- comportamenti problema e gestione della classe;
- valutazione.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane. Esso pertanto ha lo scopo di migliorare il clima nell'organizzazione, creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che dare corpo ad attività di confronto, ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia.

Finalità e obiettivi del piano

- o Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- o fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- o fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo ed alla facilitazione degli apprendimenti;
- o riflettere sul modo di insegnare (modelli organizzativi, didattici e pedagogici);
- o collegarsi con il contesto d'aula (progettare ambienti di apprendimento significativi);
- o rapportarsi alle trasformazioni culturali e pedagogiche in atto;
- o migliorare la comunicazione e la collaborazione tra docenti e fornire occasioni per scambio di esperienze e materiali;
- o disseminare buone prassi con ricaduta sui singoli istituti in chiave di miglioramento e crescita della comunità professionale;
- o documentare le azioni formative.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo e si avvarrà dei corsi organizzati dall'USR, dagli snodi formativi, dalla rete d'ambito, dagli altri enti territoriali o istituti e delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi, pertanto, nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise all'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, dagli snodi formativi dagli Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, in particolare dalla rete d'ambito;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Di seguito le proposte per la formazione del personale docente per l'a.s. 2023-24.

FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE LEGATE ALL'OFFERTA FORMATIVA

- o Strategie didattiche innovative;
- o percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva sulla prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- o percorsi di formazione e aggiornamento finalizzati al potenziamento delle competenze sociali e civiche con l'obiettivo di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica e frequenza saltuaria;
- o tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Lombardia e tutte le iniziative

riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

FORMAZIONE DIGITALE - ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

- L'utilizzo del **registro elettronico** e della modulistica di istituto (nell'ottica della digitalizzazione);
- formazione sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale del PNRR (metodologie didattiche attive e tematiche tecnologiche).

FORMAZIONE SU SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PER ALTRE TEMATICHE SPECIFICHE

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta) per formazione generale e specifica dei lavoratori;
- primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- utilizzo piattaforma Cosmi-ICF per redazione PEI;
- somministrazione farmaci;
- normativa Privacy a scuola.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità *blended* (in presenza e *on line*, usufruendo della piattaforma Google Workspace d'Istituto).

I docenti potranno, anche in corso d'anno, avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento e/o scegliere fra percorsi organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati. Potranno inoltre utilizzare **la piattaforma ministeriale SOFIA** per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle numerose iniziative proposte per le quali sarà possibile utilizzare l'importo disponibile sulla carta del docente.

La formazione svolta dovrà essere certificata.

Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione.

Informazioni

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Salvatore Longobardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93